

ti o attualmente in corso, per l'introduzione del nostro lavoro assicurativo in ambienti da noi in precedenza non trattati. Egli ritiene che così operando le due Aziende non solo non si danneggerebbero reciprocamente, ma il sistema darebbe vantaggi. D'altra parte, una fusione della Fininvest nell'Assitalia, porterebbe alla conseguenza che l'organizzazione produttiva della prima o dovrebbe essere liquidata o dovrebbe essere immessa nelle Assicurazioni d'Italia, evidentemente col compito di operare nei rami danni. Nel primo caso non vi è dubbio che gli Agenti generali ed i produttori di rami tenderebbero a passare alla concorrenza, portando con sé i clienti. In tal modo il portafoglio della Fininvest passerebbe anch'esso in gran parte alla concorrenza e pertanto nessun vantaggio si ricaverebbe dalla fusione, ma un danno concreto. Nel secondo caso, gli Agenti generali dell'I.T.A., che oggi operano nei rami danni per l'Assitalia, si troverebbero esclusi da tale settore di lavoro e pertanto si determinerebbe una situazione che andrebbe